

I testimonial

Ecco chi ha prestato il proprio volto alla Scuola per la campagna per la destinazione del 5 per mille alla ricerca.

Luca Valcarenghi del **CEIICP - Centro di Eccellenza per l'Ingegneria dell'Informazione, della Comunicazione e della Percezione** si occupa di Green Internet. Tenuto conto che il risparmio energetico è uno degli obiettivi della comunità internazionale, il progetto Green Internet si prefigge di sviluppare metodi per il risparmio energetico nelle reti di telecomunicazione. Tali metodi, se applicati, contribuirebbero non solo alla diminuzione della produzione di gas serra, ma anche ad un risparmio energetico delle ditte di telecomunicazione e degli utenti finali.

Vincenzo Lionetti del **Laboratorio di Scienze Mediche** lavora allo sviluppo di una nuova terapia di tipo farmacologico che favorisce la rigenerazione del tessuto cardiaco dopo un infarto, senza bisogno di dover ricorrere al trapianto di cellule staminali. La nuova molecola, contenente acido ialuronico, acido butirrico e acido retinoico, è in grado di potenziare la fisiologica risposta riparativa cardiaca, riducendo subito la mortalità cellulare cardiaca, inducendo la formazione di nuovi vasi coronarici, reclutando cellule staminali endogene circolanti e non interferendo con il sistema immunitario.

Elettra Stradella del **Laboratorio WISS Welfare Innovazione Servizi e Sviluppo** è impegnata sul progetto "Studio, implementazione e sperimentazione di *R*eti *I*ct in *T*oscana e *A*sistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti", RITA, che studia come la tecnologia possa essere finalizzata alla crescita della persona quale individuo che si pone in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. In particolare studia come l'AAL (Ambient Assisted Living) possa incidere sulla organizzazione dei sistemi di welfare.

Elena Vivaldi del **Laboratorio WISS Welfare Innovazione Servizi e Sviluppo** si occupa di analizzare il processo di progressivo decentramento istituzionale delle competenze statali in materia di welfare ed il suo effetto sulla concreta garanzia dei diritti costituzionali. In questa prospettiva collabora alla realizzazione dell'Osservatorio sui modelli di welfare regionali, che ha lo scopo precipuo di delineare i tratti caratterizzanti i sistemi dei servizi sociosanitari regionali.

Marco Grazzi del **Laboratorio LEM Laboratorio di Economia e Management** lavora al progetto "Dinamiche industriali e progresso tecnico", che vuole rispondere alle seguenti domande: dato che l'Italia è ultima fra i paesi OECD per crescita della produttività nel decennio passato, con un andamento piatto, se non decrescente, della produttività, da cosa può ripartire in questo sconfortante scenario? Quali sono le caratteristiche di quei gruppi di imprese che hanno avuto un trend opposto alla media? Potranno queste trainare una ripresa? E qual è lo spazio residuale ancora aperto per la politica industriale?

Chiara Tomasi del **Laboratorio LEM Laboratorio di Economia e Management** segue il progetto "International Trade and Industrial Competitiveness". Insieme allo staff del Laboratorio, diretto da

Giovanni Dosi, svolge attività di ricerca nell'ambito delle discipline economiche, politico-sociali e di management con un approccio che si contraddistingue per il tentativo di fondere analisi teoriche ed indagini empiriche, alfine di esplorarne le implicazioni in termini di politiche pubbliche e strategie di impresa.

Alberto Pirni del **Laboratorio CDG International Research Laboratory on Conflict, Development and Global Politics** approfondisce la sfida della convivenza . Il suo progetto di ricerca intende contribuire ad una interpretazione del destino multiculturale delle nostre società e delle linee di coesione e conflitto che le attraversano, rielaborando alcuni dei principali concetti della tradizione teorico-politica occidentale, tra i quali, innanzitutto, quelli di identità, alterità, riconoscimento, inclusione, comunità, cultura, sfera pubblica e cittadinanza.

Silvia Gonzali del **Laboratorio Plant Lab**, diretto da Pierdomenico Perata e che svolge attività di ricerca nei principali settori della biologia molecolare e della fisiologia delle piante, segue lo studio della fisiologia della sintesi degli antociani, pigmenti vegetali dotati di importanti proprietà nutraceutiche. In questo ambito si occupa in particolare del “Progetto TomAntho” che ha come obiettivo quello di produrre bacche di pomodoro con elevato contenuto di antociani, il famoso pomodoro nero.

Christian Cipriani del **Laboratorio Advanced Robotics Technology and Systems (ARTS) Lab** lavora al progetto Cyberhand, il cui obiettivo è quello di realizzare una protesi di mano neuro-controllata, ovvero una mano artificiale controllabile con il pensiero, che consenta all'amputato di “muoverla e sentirla” come la mano naturale. Il progetto comincia alla Scuola Sant’Anna lo studio a metà degli anni 90 e da allora numerosi progetti di ricerca, sia nazionali che internazionali, hanno finanziato la ricerca, fino alla presentazione della “mano bionica” a Roma nel 2009.

Calogero Oddo del **Laboratorio Advanced Robotics Technology and Systems (ARTS) Lab** si occupa del progetto “Nanobiotact, Nano-engineering biomimetic tactile sensors”, con particolare attenzione agli studi su tatto umano e artificiale, mediante un approccio biorobotico. Lavora prevalentemente all’identificazione dei meccanocettori responsabili della codifica della roughness, e delle strategie di segnalazione dell’informazione al sistema nervoso centrale.